

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

Direttore Struttura Complessa: *Assistenza protesica integrativa e dispositivi medici*

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Farmacista

Disciplina: Farmacia ospedaliera/Farmaceutica territoriale

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento del farmaco, tre strutture complesse:

- Programmazione e monitoraggio fabbisogni farmaci e DPC
- Assistenza protesica integrativa e dispositivi medici
- HUB del farmaco e HTA

L'attività verrà svolta presso la struttura complessa (SC) di *Assistenza protesica integrativa e dispositivi medici* – Dipartimento del farmaco – ARES.

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico - professionale e scientifica della struttura complessa
- indirizzo e coordinamento nella gestione della politica del farmaco e dei dispositivi, secondo le linee aziendali.

PROFILO OGGETTIVO

Ad ARES è attribuita la funzione di raccolta dei fabbisogni dei fattori produttivi e supporto alla programmazione degli stessi in ottica di gestione e pianificazione accentrata, necessaria per le attività di erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

La struttura complessa *Assistenza protesica integrativa e dispositivi medici* ha un ruolo trasversale, in quanto svolge un insieme di attività finalizzate alla promozione di un impiego appropriato, efficace e sicuro dei dispositivi medici e degli altri beni farmaceutici nelle aziende sanitarie della Regione Sardegna.

La struttura complessa *Assistenza protesica integrativa e dispositivi medici* è incardinata nel Dipartimento del farmaco di ARES per assicurare uniformità ed equità nei livelli di erogazione dei servizi e delle prestazioni su tutto l'ambito di riferimento. In quest'ottica, la definizione di programmi e strategie, l'implementazione e la definizione di piani strategici e progetti riorganizzativi - quali i dispositivi medici, l'assistenza protesica integrativa - persegue il governo clinico della spesa delle tecnologie e l'omogeneizzazione dell'assistenza farmaceutica, della protesica integrativa e dell'utilizzo di dispositivi medici, favorendo la corretta allocazione di strumenti e tecnologie con metodologie e percorsi di assesment multidimensionale e di HTA.

La S.C. *Assistenza protesica integrativa e dispositivi medici* ha in particolare le seguenti funzioni:

- verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della protesica monouso e dei dispositivi medici
- gestione e monitoraggio dei consumi di dispositivi medici
- coordinamento delle attività necessarie a garantire la continuità terapeutica.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato prevede:

- la conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione al fine di promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- la conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- la conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- la conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- la conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi strategici stabiliti; deve essere quindi consapevole delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti nel corso della propria attività e gestirla in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- la conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane: programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve inoltre sapere programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- che abbia preferibilmente maturato esperienza nelle funzioni di governo del processo centralizzato degli acquisti dei dispositivi medici, nell'analisi dei fabbisogni, nel monitoraggio dei consumi dei beni sanitari, nella definizione di capitolati tecnici di gara e nella gestione dell'anagrafica;
- che possieda una documentata esperienza nell'individuazione e promozione dell'innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi con particolare riferimento alle attività della continuità ospedale-territorio;
- che abbia capacità nello sviluppo di modelli organizzativi su scala sovra aziendale attraverso la riprogettazione dei servizi in un'ottica di centralizzazione e personalizzazione dei processi gestionali;
- che dimostri competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei farmaci e dei dispositivi medici maturata all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici.

L'attività del direttore della struttura complessa *Assistenza protesica integrativa e dispositivi medici* si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le aziende sanitarie regionali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali.

Il direttore della SC deve quindi poter dimostrare - utilizzando la sua specifica esperienza e le sue specifiche competenze - la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre SC delle aziende sanitarie ed essere in grado di sviluppare protocolli; è tenuto a collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali, realizzando e gestendo i percorsi operativi della S.C. con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti

coinvolti dimostrando capacità di analisi delle attività coordinate e capacità di gestione in funzione dei cambiamenti organizzativi aziendali.

Il direttore della struttura complessa avrà il compito di governo del processo centralizzato degli acquisti dei dispositivi medici, dell'analisi dei fabbisogni, del monitoraggio dei consumi dei beni sanitari, della definizione di capitolati tecnici di gara e della gestione dell'anagrafica.

Il direttore della struttura dovrà collaborare con la direzione strategica dell'azienda nello sviluppo di modelli organizzativi su scala sovra aziendale attraverso la riprogettazione dei servizi in un'ottica di centralizzazione e personalizzazione dei processi gestionali.

Al Direttore è attribuita altresì la responsabilità di garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze; in quest'ambito deve assicurare la formazione e il tutoraggio nelle discipline/tematiche specificamente rivolte al personale della struttura e agli altri operatori sanitari.

Il direttore deve avere capacità di relazione con tutti i professionisti del settore, le altre Strutture aziendali, le altre aziende del SSR, le istituzioni regionali.

Al direttore di struttura complessa è altresì assegnato il compito di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici, di appropriatezza e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti organizzativi-gestionali propri della S.C., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in servizi farmaceutici con articolata complessità gestionale.

GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E DELLA PRIVACY

Il direttore della struttura complessa deve:

- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili correlati alla specificità dell'attività professionale in stretta collaborazione e raccordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione
- assicurare e promuovere fattivamente comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, con particolare riguardo ai dati sensibili.

ANTICORRUZIONE

Il direttore della struttura complessa deve:

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento del pubblico dipendente e del codice disciplinare
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e la conoscenza delle relative disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita
- collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.